



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**lunedì, 07 dicembre 2020**

**FIN - Campania**  
lunedì, 07 dicembre 2020

**FIN - Campania**

07/12/2020 **Roma** Pagina 20  
Vuoti di memoria e pieni di sé

---

*Gianfranco Coppola* 3

07/12/2020 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 47  
La prima di Jannik, la 7 a di Frankie oppure Greg, Ciro e le regine azzurre

---

*FEDERICA COCCHI* 5

# Roma

## FIN - Campania

### Vuoti di memoria e pieni di sé

Un domani non troppo lontano, quando il Covid sarà prigioniero della scienza e non noi suoi carcerati, Diego Armando Maradona tra Napoli e Buenos Aires scandirà il tempo della memoria e anche del tour tra i sentimenti. A Napoli la memoria si snoderà tra i quartieri spagnoli, i suoi murales, lo stadio San Paolo, le stazioni Mostra -Maradona e DAM della cumana. Visto che i proprietari della casa in via Scipione Capece nulla hanno toccato, anche lì con opportuni accorgimenti e pezzi del Pibe sarà possibile creare una stazione. MEMORIA, già: cos' è? Leggiamo: capacità di raccogliere informazioni sensoriali, immagazzinarle, recuperarle e quindi esprimerle in forma verbale; documento che raccoglie fatti autobiografici o in diritto carte prodotte a propria difesa da un imputato sugli eventi del dibattimento; memoria mediatica: conoscenza (di un evento o di altro) avvenuta tramite un mezzo di comunicazione di massa; dati su scheda di memoria; memoria di un popolo: riferimento culturale e tradizionale costituito dagli usi e costumi e spesso inerente all' attualità; memoria storica: coscienza civile dei cittadini di una nazione; memoria visiva, e infine memoria di lavoro, parte di memoria che permette di ricordare e manipolare informazioni. A quale memoria appartiene il murales della stazione "regionale" Eav presentato in gran fretta, dopo l' annuncio della "comunale" sta zione della Metropolitana collegata alla Mostra d' oltremare? Rien ne va plus, ciascuno ha fatto il proprio gioco. E continua a farlo. Ma gioca coi fanti ma lascia stare i santi, che tali sono per i tifosi i grandi protagonisti della storia di una società di calcio. Il mio è un discorso del cuore non politico. Ma parlare di strafalcioni è come dare una pacca sulla spalla a chi entra in un negozio porta via l' incasso e anche un qualcosa in vendita. Tra i volti mancano pezzi da 90, la storia di chi non conosce la storia: i presidenti sono stati travolti da una pandemia artistica: mancano Ascarelli, da Piazza Mercato titolare di una grande industria di tessuti fondata nel 1879 che portava il suo nome. APPASSIONATO di calcio, fu tra i fondatori dell' Open Air Sporting Club, quindi, come scrisse l' anonimo giornalista del Mattino nel suo coccodrillo «passava a valorizzare l' Internazionale poi l' Internaples», di cui nell' estate del 1925 rileva da Emilio Reale il ruolo di presidente, per diventare successivamente presidente e mecenate del Napoli. Fu protagonista del rinascimento ebraico napoletano[2] e mantenne relazioni col mondo culturale], anche come amante dell' arte e studioso autodidatta di pittura. Appassionato di sport, fu tra i fondatori del Real Circolo Canottieri Italia cui donò la sede[ sulla Banchina Santa Lucia. Nessuna traccia. Missing. Lo stesso dicasi per il mitico Comandante Achille Lauro, un nome una leggenda. E ancora Roberto Fiore, altro presidente entrato nel cuore dei tifosi e dei suoi

Gianfranco Coppola





## Roma

### FIN - Campania

---

calciatori. Fino a Corrado Ferlaino, il presidente degli scudetti, l' uomo capace di portare Krol e Maradona per non parlare di Careca e Giordano e altri ancora. POSSIBILE che prima di togliere i veli non ci sia stato un con un filo di memoria a controllare l' opera d' arte così zeppa di vuoti di memoria, appunto? I calciatori sono ritratti da due street artist, Fabio Della Ratta e Domenico Olivieri. un bel lavoro dal punto di vista tecnico, basato sulle foto di quella miniera che è l' archivio Carbone. Un progetto nato più di un anno fa da un' idea di Salvatore Velotti della Inward, l' osservatorio sulla creatività urbana che si dedica all' arte di strada sul territorio, hanno evidenziato gli organizzatori ma sono certo che se avessero chiesto a Mimmo Carratelli o Romolo Acampora o Antonio Corbo una consulenza avrebbe suggerito i volti da inserire per forza e non per far piacere. Il presidente de Laurentiis ha sottolineato che Ferlaino merita, e grazie si potrebbe dire. E che pure Osimhen deve entrare in galleria. Cominciamo da chi la storia l' ha costruita, lasciando tracce. E allora torniamo alla A come Ascarelli, poi il seguito: insomma, successi tricolori più vicini di quanto si possa pensare.

## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

### La prima di Jannik, la 7 a di Frankie oppure Greg, Giro e le regine azzurre

*Votate su Gazzetta.it "l'exploit" del 2020: da Sinner, vincitore a Sofia, a Dettori e le sue King George. E Paltrinieri, Immobile, Wierer, Fontana...*

FEDERICA COCCHI

Ognuno avrà il suo preferito, un pezzo di cuore nello sport prediletto. Di certo, nella categoria Exploit dell'anno dei Gazzetta Sports Awards c'è l'imbarazzo della scelta: basterà andare sul nostro sito Gazzetta.it e scegliere chi più vi ha emozionato. Da Lanfranco Dettori, fantino già nella leggenda, ai 36 gol di Giro Immobile, che per questo ha anche conquistato la Scarpa d'oro. Sulla pista preferita della Regina Elisabetta, Frankie Dettori, in sella a Enable, ha vinto Le King George per la settima volta eguagliando il record di Lester Piggott. Giro invece è stato solo il terzo italiano a ottenere il prestigioso riconoscimento calcistico. Nuoto e sci E come non applaudire Gregorio Paltrinieri, olimpionico del nuoto, ormai vincente sia in acque libere che tra le corsie della piscina? In poco più di una settimana, tra vasca e fondo, ha centrato un doppio successo al Settecolli negli 800 e nei 1500 stile libero migliorando il record europeo, poi, agli Assoluti di fondo, si è regalato una tripletta nella 2,5, nella 5 e nei 10 km. Chi ama gli sport invernali invece avrà gioito per i successi di Arianna Fontana nello short track, dopo 20 mesi di stop. Dopo essersi presa un periodo sabbatico nel 2018, la valtellinese è tornata nel dicembre 2019 lasciando tutti a bocca aperta: in Coppa del Mondo, a Nagoya in Giappone, è stata prima, seconda e terza. A gennaio di quest'anno gennaio, agli Europei, ha centrato l'oro nei 3000, l'argento nei 1500 e il bronzo nei 1000. E adesso punta dritto all'Olimpiade invernale di Pechino nel 2022 dove speriamo di vedere anche Dorothea Wierer nel biathlon. Doro, anche lei tra i candidati al premio Exploit dell'anno, ha collezionato quattro straordinarie medaglie mondiali nella sua Anterselva. Una stagione Doro. Il fenomeno del tennis Anche chi non segue assiduamente il tennis avrà sentito parlare di Jannik Sinner che nel 2020 è stato protagonista di molto più che un solo exploit. A partire dai quarti di finale raggiunti al Roland Garros dove ha messo in difficoltà nientemeno che Rafa Nadal, imperatore di Parigi con i suoi 13 trionfi. L'altoatesino allenato da Riccardo Piatti ha anche chiuso la stagione in bellezza conquistando il titolo dell'Atp 250 di Sofia. Dopo una bella battaglia con Vasek Pospisil, Sinner ha sollevato il trofeo diventando il più giovane italiano a conquistare un titolo Atp.

